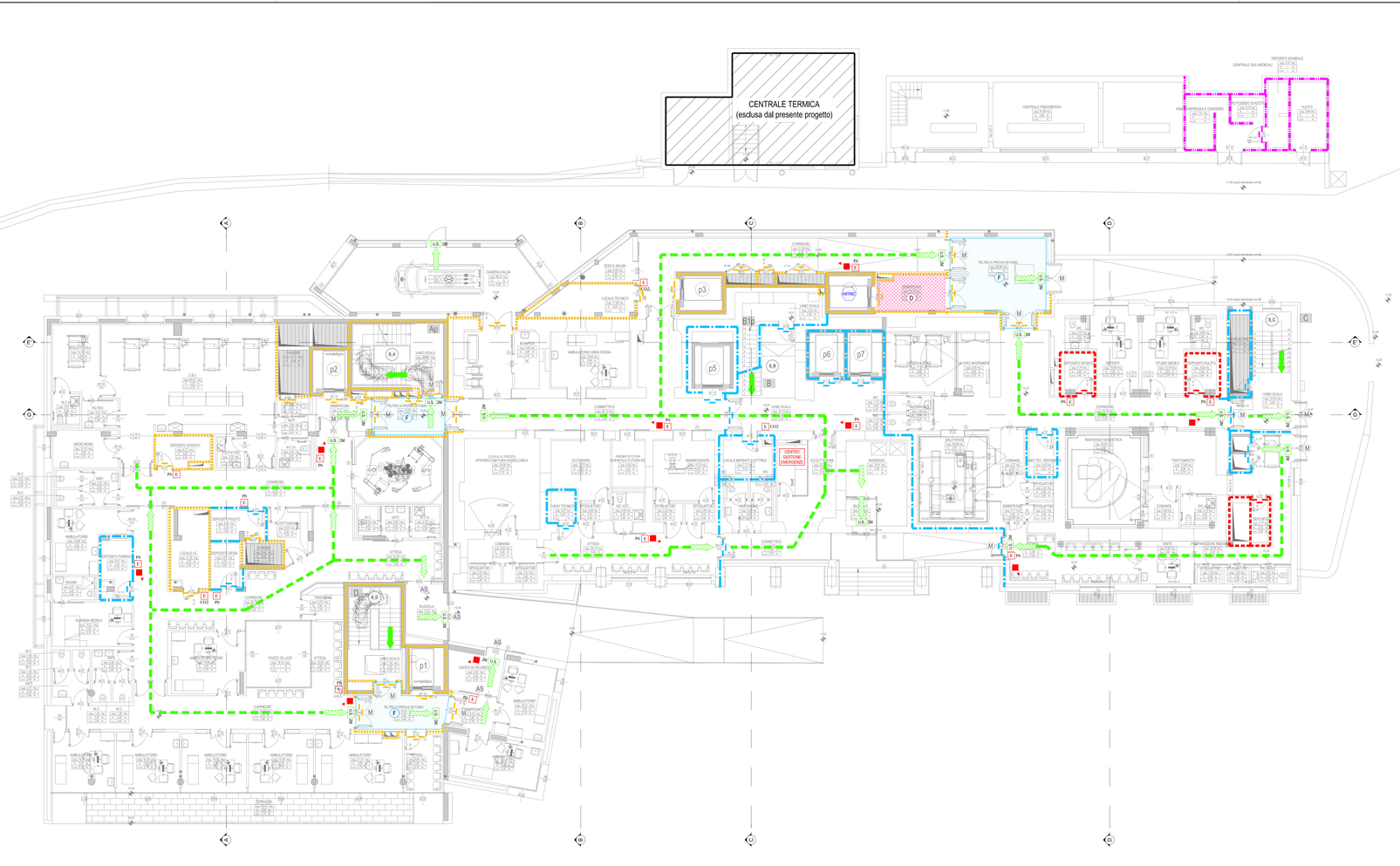


LEGENDA

C_P_
AREA _

IDENTIFICAZIONE COMPARTI ANTINCENDIO:

- C_ (numerazione progressiva)

- P_ (piano di riferimento):
  - PS - Piano Scantinato
  - PT - Piano Terra
  - P1 - Piano Primo
  - P2 - Piano Secondo
  - P3 - Piano Terzo
  - P4 - Piano Quarto
  - P5 - Piano Quinto
  - PST - Piano Sottotetto

- AREA (classificazione delle aree della struttura sanitaria secondo il DM 19/03/2015):
  - A: aree ed impianti a rischio specifico, classificati come attività soggette ai controlli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'allegato I al decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, autorimesse, ecc.)
  - B: aree a rischio specifico accessibili al solo personale dipendente (laboratori di analisi e ricerca, depositi, lavanderie, ecc.) ubicate nel volume degli edifici destinati, anche in parte, ad aree di tipo C, D1, D2 ed F;
  - C: aree destinate a prestazioni medico-sanitarie di tipo ambulatoriale (ambulatori, centri specialistici, centri di diagnostica, consultori, ecc.) in cui non è previsto il ricovero;
  - D1: aree destinate a ricoveri in regime ospedaliero e/o residenziale;
  - D2: aree adibite ad unità speciali (terapia intensiva, neonatologia, reparto di rianimazione, sale operatorie, terapie particolari, ecc.);
  - E1: aree destinate ad altri servizi (ambienti (uffici amministrativi, scuole e convitti professionali, spazi per fumatori e convegni, mense aziendali, spazi per visitatori inclusi bar e limitati spazi commerciali), CE uffici, sia siti un museoino complessivo di 25 persone, non costituiscono aree di Tipo E, C, D1 e D2; le mense aziendali, fino a 25 persone e con eventuale annessa cucina alimentata solo elettricamente, non costituiscono aree di Tipo E se presenti nelle aree di Tipo C, D1 e D2;
  - F: aree destinate a contenere apparecchiature ad elevata tecnologia oppure sorgenti di radiazioni ionizzanti (sorgenti radioattive, apparecchiature o dispositivi contenenti sorgenti radioattive, apparecchiature ad alta energia di tipo tomografie e simili) che siano soggette ad provvedimenti autorizzativi di nulla osta per impiego di categoria A e B, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, come integrato dal decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. Sono ricompresi i limitati posti di degenza annessi a dette aree.
  - Area non utilizzata

DISIMPEGNO: Locale, anche privo di aerazione, delimitato da porte e pareti resistenti al fuoco.

FILTRO AERATO: Locale delimitato da porte e pareti resistenti al fuoco, dotato di aerazione realizzata con camino di ventilazione di sezione ≥ 0,1mq sfociante al di sopra della copertura dell'edificio oppure con apertura diretta verso l'esterno di sup.≥1mq.

IDENTIFICAZIONE SCALE / PERCORSI DI TIPO PROTETTO

IDENTIFICAZIONE SCALE A PROVA DI FUMO

ANTINC MONTALETTIONE ANTINCENDIO

LEGENDA

- PERCORSO DI USCITA ORIZZONTALE
- PERCORSO DI USCITA VERSO IL BASSO
- PERCORSO DI USCITA VERSO L'ALTO
- PERCORSO D'ESODO
- PERCORSO MEZZI VVF
- U.S. 2M — USCITA DI SICUREZZA CON LARGHEZZA PARI A "x" MODULI (1 MODULO Ø 60 cm)
- STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE RESIS 30
- PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 30
- STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE RESIS 60
- PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 60
- STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE RESIS 90
- PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 90
- STRUTTURA DI COMPARTIMENTAZIONE RESIS 120
- PORTA RESISTENTE AL FUOCO EI 120
- S... IDENTIFICAZIONE SCALE
- QUADRO ELETTRICO
- INTERCETTAZIONE GAS MEDICALI DI REPARTO
- M MANIGLIONE ANTIPANICO
- AS PORTA A SCORRERE APRIBILE A SPINTA IN EMERGENZA
- E PN — ESTINTORE PORTATILE A POLVERE DA 6 kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A 34A 233 B-C
- E CO2 — ESTINTORE PORTATILE AD ANIDRIDE CARBONICA DA 5kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A 113B
- E P.50 — ESTINTORE CARRELLATO A POLVERE DA 50 kg CLASSE ESTINGUENTE NON INFERIORE A 4-B-C
- IDRANTE A MURO UNI45 CON MANICHETTA DA 20 m E LANCIA
- IDRANTE SOPRASUOLO DN 70
- ATTACCO SINGOLO AUTOPOMPA UNI70 IN POZZETTO INTERRATO O INCASSATO A MURO
- PULSANTE DI EMERGENZA
- SPAZIO CALMO — SPAZIO CALMO, LUOGO SICURO STATICO PER LA PERMANENZA DI PERSONE CON RIDOTTE O IMPEDITE CAPACITA' MOTORIE
- SUPERFICIE DI ATTRAZIONE PARI A SUPERFICIE IN PIANTA DEL LOCALE

NOTE

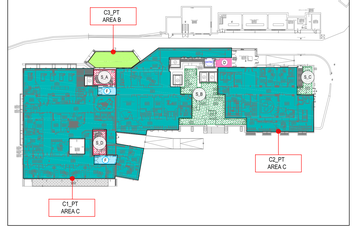
L'EDIFICIO SARA' PROTETTO DAI SEGUENTI SISTEMI DI PROTEZIONE:

- ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA
- SEGNALETICA DI SICUREZZA E SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO: - IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA
- RETE IDRANTI

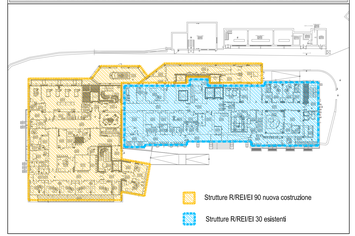
SEGNALETICA DI SICUREZZA

LA SEGNALETICA DI SICUREZZA DOVRA' ESSERE CONFORME AL D.Lgs. 9 APRILE 2008, N. 81 (Titolo V e Allegati da XXIV a XXXII)

COMPARTI ANTINCENDIO



CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO DELLE STRUTTURE PORTANTI



REGIONE DEL VENETO

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N.1 - DOLOMITI

AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PADIGLIONE CODIVILLA DELL'OSPEDALE DI CORTINA D'AMPEZZO

PROGETTISTONE:
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:

SFP — Via della Fisica, 14 - 33100 Pordenone (PN) - Tel. 0434 208522 - Fax 0434 208523 — (MANDATARIO)

pooleng PROJECT ACTIVITIES — Via Spal Nia 30, 4, 31011 Asolo (TV) - Tel. 0423 529940 - Fax 0423 524037 — (MANDANTE)

Manens-Tifs — Corso Guglielmo III, 54 - 10137 Torino - tel. 011 3170 711 - fax 011 3859823 — (MANDANTE)

tecnostudio ARCHITETTURA E INGEGNERIA — Via Fra Bartolomeo Colleoni, 19 - 22044 Pieve di Cantù (CO) - Tel. 031 515 515 - Fax 031 505503 — (MANDANTE)

APPROVAZIONE:

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Stefano Lazzari

Data:
Firma:

2	-	-
1	-	-
0	EMISSIONE	Dicembre 2017
EMISSIONE REV.	DESCRIZIONE	DATA

PROGETTO DEFINITIVO

Progettista: Ing. G. Finotti	CODICE COMMESSA: XM022	DIRETTORE GENERALE: Dott. Adriano Rasi Caldogno	Numero Tavola: D.V.004
Designations: E. Favero	Titolo tavola: PROGETTO: Prevenzione Incendi Piano terra		Data: Dicembre 2017
Verificatore: Ing. V. Mantero			Scala: 1:100

Il presente elaborato è di proprietà dell' ATI e non puo' essere riprodotto o comunicato a terzi senza autorizzazione scritta